



Helvetia Svizzera

**Conto
d'esercizio
2014**

Assicurazione vita collettiva.

La Sua Assicurazione svizzera.

helvetia 

2014: sono necessarie riforme e trasparenza!



Care lettrici e cari lettori, è incontestabile: il nostro sistema di assicurazioni sociali e in particolare la previdenza per la vecchiaia hanno dimostrato la loro validità, ma il futuro di questa storia di successo è in pericolo. Vi è un urgente bisogno di riforme. Lo sviluppo demografico, la situazione sui mercati di investimento, l'attuale situazione del tasso dei cambi e i bassi tassi non lasciano alternative alle istanze competenti, in particolare alla politica. Il Consiglio federale, con il suo pacchetto di riforme «Previdenza per la vecchiaia 2020», ha fatto un passo importante nella direzione giusta. Tra poco inizieranno le consultazioni parlamentari su questo tema. Esattamente come gli organi politici, anche i fornitori di prodotti e servizi per la previdenza personale, quindi anche l'Helvetia, sono chiamati a fornire un supporto per trovare una soluzione sostenibile agli evidenti problemi.

Il rapporto tra il numero dei lavoratori attivi e quello dei beneficiari di rendite nell'AVS peggiora a vista d'occhio, il livello dei tassi resta costantemente basso e nella previdenza professionale, a causa dell'aliquota di conversione delle rendite troppo elevata, è in corso una ridistribuzione, estranea al sistema, di fondi che dovrebbero andare a favore degli assicurati attivi, e che invece vanno a finanziare le rendite in corso.

Per questo l'Helvetia sostiene una visione globale e le proposte del Consiglio federale, che vogliono mantenere la ponderazione del 1° e 2° pilastro e il livello di prestazioni, fissare l'età di pensionamento per uomini e donne a 65 anni e ridurre l'aliquota di conversione al 6.0%. Le misure collaterali proposte e il contributo al corretto finanziamento delle prestazioni di vecchiaia contribuiranno a un'esecuzione socialmente sostenibile. A nostro parere i punti della riforma sono realistici e opportuni, anche e soprattutto in virtù degli interessi dei nostri assicurati e della sicurezza dei fondi previdenziali affidatici.

Dall'altro lato il pacchetto di riforme contiene anche elementi che potrebbero compromettere il modello comprovato e sempre supportato dall'Helvetia dell'assicurazione integrale. Ad esempio il proposto aumento obbligatorio della quota minima, ovvero di quella parte dei ricavi che va utilizzata a favore degli assicurati (per maggiori infor-

mazioni sulla quota minima presso l'Helvetia si consultino le pagine 9 e 10 del presente conto d'esercizio). Un aumento della quota minima costringerebbe l'assicuratore sulla vita a una strategia d'investimento più difensiva, il che avrebbe a sua volta conseguenze negative sui ricavi da investimenti e sul risultato operativo, in altre parole: una maggiore quota minima verrebbe più che compensata da minori ricavi e sia gli assicurati sia il finanziatore del rischio riceverebbero meno, il che non è nell'interesse degli assicurati né dell'Helvetia. Già oggi gli assicuratori sulla vita gestiscono la quota minima in modo previdente e responsabile e la aumentano in funzione delle possibilità; un margine di azione che deve assolutamente essere mantenuto.

La trasparenza e l'azione sostenibile sono i valori di base per i quali l'Helvetia si impegna nella previdenza professionale e dei quali i nostri clienti possono fidarsi. In qualità di compagnia d'assicurazione svizzera siamo fieri di aver ulteriormente consolidato la nostra posizione di mercato. Per tutto il Gruppo e in particolare anche per l'assicurazione vita collettiva in Svizzera, anche per l'esercizio 2014 siamo in grado di presentare un risultato solido e con i migliori presupposti di qualità. Con il presente conto d'esercizio, la nostra annuale pubblicazione di fine anno «News sul 2° pilastro» (nella quale vi abbiamo già presentato i singoli elementi del pacchetto di riforme «Previdenza per la vecchiaia 2020»), i consulenti in loco e gli esperti nell'amministrazione vogliamo offrirvi la maggior trasparenza possibile. Vogliamo che siate certi, quali clienti dell'Helvetia, di essere in buone mani. Ci adoperiamo per tutelare in modo ottimale gli interessi delle imprese affiliate e delle persone assicurate anche in tempi in cui i cambiamenti sono necessari.

Grazie per la vostra fiducia.

Helvetia Compagnia Svizzera
d'Assicurazioni sulla Vita SA

Dr. Philipp Gmür
Presidente del Comitato direttivo

Conto economico.

Il conto economico riportato qui di seguito indica i ricavi e i costi registrati nell'esercizio 2014 dall'Helvetia Assicurazioni per gli affari vita collettiva. Se ne possono quindi trarre indicazioni in merito a tipologia, importo e composizione del risultato imprenditoriale in questo campo d'attività.

Conto economico

in 1 000 CHF, secondo la chiusura d'esercizio statutaria	2014	2013
Ricavi		
Premi di risparmio	2 232 896	2 218 644
<i>Di cui contributi per alimentare gli averi di vecchiaia</i>	776 344	718 467
<i>Di cui averi di vecchiaia apportati (entrata in servizio, nuova affiliazione)</i>	1 337 387	1 235 523
<i>Di cui apporti per rendite di vecchiaia e per i superstiti</i>	29 112	166 409
<i>Di cui apporti per rendite di invalidità</i>	24 925	25 477
<i>Di cui apporti per polizze di libero passaggio</i>	65 127	72 768
Premi di rischio	328 173	323 186
Premi per le spese	89 165	88 029
Premi incassati lordi guadagnati	2 650 234	2 629 858
Proventi diretti degli investimenti	413 593	412 183
Risultato da vendita	43 158	18 867
Risultato di cambio	309	-11 945
Saldo di ammortamenti/rivalutazioni	974	-22 989
Interessi passivi	-43	-52
Costi dell'amministrazione del patrimonio	-20 746	-17 949
Proventi netti degli investimenti	437 245	378 115
Altri ricavi	23 409	23 088
Risultato della riassicurazione	-11 017	-7 757
Totale ricavi	3 099 871	3 023 305
Costi		
Prestazioni di vecchiaia, decesso e invalidità	1 490 138	542 238
Prestazioni di libero passaggio	871 323	786 061
Valori di riscatto in seguito a risoluzioni di contratto	220 412	255 271
Spese per l'evasione delle prestazioni	6 758	6 475
Prestazioni d'assicurazione	2 588 630	1 590 044
Averi di vecchiaia	786 996	651 368
Riserva matematica delle rendite di vecchiaia e per superstiti	-616 471	347 973
Riserva matematica delle rendite di invalidità	31 543	48 448
Riserva matematica polizze di libero passaggio	-6 423	12 565
Accantonamenti per sinistri verificatisi ma non ancora liquidati	-136	-27 383
Altro	36 145	165 828
Variazione degli accantonamenti tecnico-assicurativi	231 654	1 198 798
Spese di stipulazione e amministrazione	89 574	86 501
Altri costi	7 120	5 923
Partecipazione alle eccedenze attribuita al fondo delle eccedenze	130 249	81 841
Risultato operativo	52 643	60 197
Totale costi	3 099 871	3 023 305

Dati del bilancio.

Con il seguente bilancio l'Helvetia Assicurazioni intende rendere conto dell'origine e dell'utilizzo del capitale assegnato agli affari vita collettiva.

Bilancio

in 1 000 CHF, secondo la chiusura d'esercizio statutaria

31.12.2014

31.12.2013

Attivi¹

Investimenti

Mezzi liquidi e averi a termine	1 060 692	6.56%	1 565 056	9.85%
Titoli a reddito fisso in franchi svizzeri	7 347 964	45.43%	7 212 054	45.41%
Titoli a reddito fisso in valute estere	1 984 541	12.27%	1 682 409	10.59%
Ipoteche e altri crediti nominali	3 027 261	18.72%	2 903 619	18.28%
Azioni svizzere e azioni estere	379 814	2.35%	343 359	2.16%
Quote di fondi d'investimento	351 269	2.17%	327 296	2.06%
Private equity e hedge fund	1 198	0.01%	1 262	0.01%
Averi da strumenti finanziari derivati	13 143	0.08%	18 731	0.12%
Investimenti in partecipazioni e in imprese affiliate	112	0.00%	112	0.00%
Immobili	2 008 842	12.42%	1 828 782	11.51%
Altri investimenti	0	0.00%	0	0.00%

Totale

16 174 837

15 882 681

Passivi¹

Accantonamenti tecnico-assicurativi lordi

Averi di vecchiaia ²	9 987 832	9 200 836
Accantonamenti supplementari per future conversioni delle rendite ²	423 900	320 100
Riserva matematica per le rendite di vecchiaia e per i superstiti in corso ²	2 116 789	2 733 260
Riserva matematica per le rendite di invalidità in corso ²	1 155 544	1 124 001
Potenziamento della riserva matematica per le rendite in corso ²	559 972	636 589
Riserva matematica polizze di libero passaggio	331 563	337 987
Accantonamenti per sinistri verificatisi ma non ancora liquidati	234 625	234 761
Fondo per il rincarico	304 569	298 306
Partecipazioni agli utili accreditate	177 445	164 617
Altri accantonamenti tecnico-assicurativi	23 310	20 211

Totale

15 315 548

15 070 668

¹ Estratto dal bilancio conforme allo schema di pubblicazione dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA.

² Suddivisione delle posizioni in regime obbligatorio e regime sovraobbligatorio:

Saldo al 31.12. in 1 000 CHF	Regime obbligatorio		Regime sovraobbligatorio	
	2014	2013	2014	2013
Averi di vecchiaia	5 487 347	5 054 122	4 500 485	4 146 714
Accantonamenti supplementari per future conversioni delle rendite	335 500	224 900	88 400	95 200
Riserva matematica per le rendite di vecchiaia e per i superstiti in corso	1 123 574	1 536 850	993 214	1 196 410
Riserva matematica per le rendite di invalidità in corso	693 561	690 263	461 983	433 738
Potenziamento della riserva matematica per le rendite in corso	422 338	494 028	137 634	142 561

Investimenti.

Anno d'investimento 2014

Il mantenimento di una politica monetaria offensiva delle banche centrali ha generato gli eventi che hanno caratterizzato i mercati finanziari nel 2014, portando a fine anno, contro la maggior parte delle previsioni, a una riduzione dei tassi ai nuovi minimi storici. Le obbligazioni si sono distinte con eccellenti valori di performance, che nelle durate più lunghe hanno toccato valori percentuali a due cifre. L'investimento dei nuovi fondi è risultato invece sempre più difficile.

Per tutto l'anno i mercati azionari sono rimasti deboli, con continui aumenti e ribassi. I rischi geopolitici nel vortice della crisi ucraina, le preoccupazioni congiunturali in Europa e la paura per un riacutizzarsi della crisi del debito hanno generato continui crolli dei tassi. A fine anno in particolare il mercato azionario statunitense e quello svizzero hanno realizzato notevoli guadagni, mentre la maggior parte dei mercati europei ha conseguito rendimenti complessivi piuttosto modesti.

Il tasso di cambio rispetto all'euro si è mosso su fasce strette grazie al corso minimo fissato dalla Banca nazionale e il dollaro, spinto da un solido sviluppo congiunturale, si è apprezzato notevolmente.

Asset allocation stabile

Nell'anno di riferimento i nuovi fondi sono stati investiti principalmente in titoli a reddito fisso, terreni e fabbricati e in azioni svizzere; i mezzi liquidi sono stati ridotti in conformità con gli obiettivi prefissati. L'allocatione effettiva e l'allocatione strategica sono pertanto quasi corrispondenti.

Il volume degli investimenti misurato in valori contabili è aumentato quasi di CHF 300 milioni, raggiungendo al 31.12 un totale di quasi CHF 16.2 miliardi. Se si aggiungono le riserve di valutazione per un ammontare di ben CHF 1.6 miliardi, risultano valori di mercato per complessivamente CHF 17.8 miliardi. L'aumento di circa CHF 1.4 miliardi rispetto all'anno precedente è attribuibile in gran parte all'incremento delle riserve di valutazione a seguito degli interessi sui titoli a reddito fisso. Si sottolinea che i debiti a lungo termine e gli interessi garantiti della previdenza professionale fanno sì che le obbligazioni vengano per lo più mantenute fino alla scadenza finale. In questo senso le riserve di valutazione che si sono verificate nel frattempo su questi valori devono essere relativizzate nel tempo.

Per assorbire gli effetti di crolli di mercato, possibili in qualsiasi momento, i portafogli azionari e le esposizioni in valuta estera sono stati coperti per tutto l'anno a un livello elevato con opzioni e future.

Ricavi da investimenti affidabili

Nell'anno di riferimento sono stati realizzati ricavi da investimenti per circa CHF 460 milioni. Il rendimento in base ai valori contabili ammontava pertanto al 2.86%. L'aumento rispetto allo scorso anno è stato raggiunto con ricavi correnti quasi identici grazie alla mirata realizzazione di utili, resa possibile dal favorevole contesto di mercato.

La performance in valori di mercato si è attestata a un positivo 8.94%. Questo valore elevato, storicamente straordinario, è stato supportato in egual misura dalle azioni e dai titoli a reddito fisso, entrambi con una performance complessiva superiore al 12%. Per i titoli a reddito fisso valgono anche in questo caso le osservazioni fatte nel paragrafo precedente.

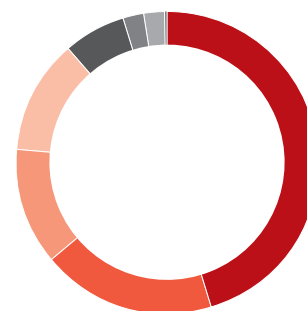
Prospettive

Si parte dal presupposto che gli interessi in Europa continueranno a rimanere ancora per molto a un livello basso a causa della politica monetaria espansiva della Banca centrale europea. Questo vale soprattutto per la Svizzera dall'abolizione del cambio minimo e dall'introduzione dei tassi negativi, anche se non si può partire dal presupposto che gli interessi resteranno negativi per un periodo prolungato. Per conseguire i rendimenti necessari per la previdenza professionale è indispensabile ampliare lo spettro degli investimenti e assumere in modo selettivo rischi di investimento leggermente superiori. Le misure al riguardo sono in corso di preparazione.

Asset allocation

Portafoglio di investimenti in capitale per categoria al 31.12.2014 (in % del valore contabile)

■ Titoli a reddito fisso in franchi svizzeri	45.43%
■ Ipoteche e altri crediti nominali	18.72%
■ Immobili	12.42%
■ Titoli a reddito fisso in valute estere	12.27%
■ Mezzi liquidi e averi a termine	6.56%
■ Azioni svizzere e azioni estere	2.35%
■ Quote di fondi d'investimento	2.17%
■ Aver da strumenti finanziari derivati	0.08%
□ Private equity e hedge fund	0.01%
□ Investimenti in partecipazioni e in imprese affiliate	0.00%
□ Altri investimenti	0.00%



Portafoglio di investimenti

Saldo al 31.12.2014, in 1 000 CHF	Valore contabile	Valore di mercato
All'inizio del periodo	15 881 873	16 429 082
Alla fine del periodo	16 135 199 ¹	17 752 984

¹ Senza impegni da strumenti finanziari derivati.

Riserve di valutazione

Saldo al 31.12.2014, in 1 000 CHF	Valore di mercato
All'inizio del periodo	547 209
Alla fine del periodo	1 617 784
Variazione	1 070 575

Proventi degli investimenti

Saldo al 31.12.2014, in 1 000 CHF	Lordo ²	Netto ³
Proventi degli investimenti	457 991	437 245
Rendimento su valori contabili	2.86%	2.73%
Performance sui valori di mercato	8.94%	8.82%

² Inclusi gli interessi passivi; prima della compensazione delle spese di amministrazione del patrimonio.

³ Inclusi gli interessi passivi; dopo la compensazione delle spese di amministrazione del patrimonio.

Spese di amministrazione del patrimonio

Nelle spese di amministrazione del patrimonio sono compresi tutti i costi interni relativi all'attività di investimento e i costi esterni (tasse di deposito, altre tasse, costi di investimenti alternativi ecc.).

Non sono invece compresi i costi di transazione né le spese su immobili, che come da uso corrente nel settore vengono compensati con i rispettivi rendimenti. Come negli esercizi precedenti il tasso di costi dell'Helvetia si attesta nuovamente a un livello molto basso dello 0.12%.

in 1 000 CHF	2014	2013
Portafoglio di investimenti medio ai valori di mercato	17 091 033	16 070 542
Costi dell'amministrazione del patrimonio	20 746	17 949
Spese di amministrazione del patrimonio in % del portafoglio di investimenti	0.12%	0.11%
Quota di investimenti collettivi ⁴	1.95%	1.84%
Quota di investimenti non trasparenti in termini di costi ⁵	0.65%	0.69%

⁴ Gli investimenti collettivi sono patrimoni che vengono forniti dagli investitori ai fini di un investimento collettivo e gestiti per loro conto. Le esigenze di investimento degli investitori vengono soddisfatte in egual misura (Legge federale sugli investimenti collettivi di capitale, art. 7 cpv. 1).

⁵ Se non è possibile calcolare le spese di amministrazione del patrimonio per un investimento collettivo secondo l'istruzione della Commissione di alta vigilanza sulla previdenza professionale o se esse non sono note, l'investimento di capitale non è trasparente in termini di costi.

Quota minima.

Affari assoggettati alla quota minima

Le disposizioni giuridiche relative alla quota minima stabiliscono che almeno il 90% dei ricavi deve essere utilizzato a favore degli assicurati. Si ha così la certezza che gli assicurati partecipino in modo adeguato all'utile realizzato dalla compagnia di assicurazione.

Saldo al 31.12.2014, in 1 000 CHF	Risparmio	Rischio	Costi	Totale
Incassi lordi	415 288	232 491	61 179	708 958
Prestazioni attribuite	253 689	147 750	51 127	452 565
Risultato lordo	161 599	84 741	10 052	256 393
Costituzione/Scioglimento di potenziamenti delle riserve nel processo di risparmio				
Rischio di longevità				59 600
Coperture insufficienti in caso di conversione della rendita				108 800
Garanzie di interesse				2 700
Costituzione/Scioglimento di potenziamenti delle riserve nel processo di rischio				
Potenziamenti delle rendite di invalidità e per superstiti				-14 900
Casi assicurati verificatisi ma non ancora notificati				0
Fluttuazioni sinistri				0
Costituzione/Scioglimento di potenziamenti delle riserve				156 200
Attribuzione al fondo delle eccedenze				58 055
Risultato d'esercizio degli affari assoggettati alla quota minima				42 138
Quota di distribuzione				94.1%

Nel 2014 negli affari assoggettati alla quota minima l'Helvetia ha impiegato CHF 666.8 milioni a favore degli assicurati. Tale cifra corrisponde a una quota di distribuzione del 94.1%.

Tra le prestazioni a favore degli assicurati sono comprese le componenti seguenti:

- Prestazioni attribuite direttamente ai processi risparmio, rischio e costi (cfr. tabella pag. 11): CHF 452.6 milioni
- Potenziamenti delle riserve: CHF 156.2 milioni
- Attribuzione al fondo delle eccedenze: CHF 58.1 milioni

Nei processi risparmio, rischio e costi l'Helvetia realizza incassi a copertura dei costi. Per l'Helvetia la sicurezza dei fondi previdenziali gode della massima priorità. Con la costituzione di adeguati potenziamenti delle riserve si tiene conto delle condizioni quadro dell'andamento demografico ed economico. Una conseguenza di queste condizioni quadro sono per esempio le coperture insufficienti prodotte dalla differenza fra il tasso di conversione in rendita legale e quello attuariale. Per quanto riguarda gli averi di vecchiaia obbligatori degli assicurati attivi e invalidi, attualmente l'esigenza di finanziamento di tali coperture insufficienti si attesta allo 0.4% circa.

Affari non assoggettati alla quota minima

I contratti per i quali vige una speciale normativa contrattuale riguardo alla partecipazione alle eccedenze non sono assoggettati alle disposizioni legali sulla quota minima o lo sono solo in parte. Le fonti delle entrate e il loro impiego nel settore non assoggettato alla quota minima sono indicati qui di seguito:

Saldo al 31.12.2014, in 1 000 CHF	Risparmio	Rischio	Costi	Totale
Incassi lordi	21 956	95 682	27 985	145 624
Prestazioni attribuite	18 338	32 089	18 115	68 542
Risultato lordo	3 618	63 593	9 870	77 082
Costituzione/Scioglimento di potenziamenti delle riserve nel processo di risparmio				
Rischio di longevità				-1 129
Coperture insufficienti in caso di conversione della rendita				700
Garanzie di interesse				0
Costituzione/Scioglimento di potenziamenti delle riserve nel processo di rischio				
Potenziamenti delle rendite di invalidità e per superstiti				-5 188
Casi assicurati verificatisi ma non ancora notificati				0
Fluttuazioni sinistri				0
Costituzione/Scioglimento di potenziamenti delle riserve				-5 617
Attribuzione al fondo delle eccedenze				72 194
Risultato d'esercizio degli affari non assoggettati alla quota minima				10 505
Quota di distribuzione				92.8%

Fra i contratti che dispongono di una normativa speciale riguardo alla partecipazione alle eccedenze vi sono in particolare:

- Contratti con un proprio conto perdite e profitti (cosiddetti «piani autonomi di partecipazione agli utili»). La partecipazione agli utili sotto forma di eccedenze si basa sull'andamento dei sinistri a livello contrattuale individuale.
- Contratti in cui l'assicurato si assume il rischio d'investimento e pertanto partecipa direttamente al rendimento di capitale.

Sono in particolare le fondazioni collettive Swisscanto, in quanto istituti di previdenza con un piano autonomo di partecipazione agli utili, a determinare il risultato degli affari non assoggettati alla quota minima. In rapporto al numero di persone assicurate, le attività legate a Swisscanto rappresentano infatti un buon terzo del portafoglio totale dell'Helvetia. Il rischio d'investimento di questo ramo non è riassicurato presso l'Helvetia.

Nell'anno 2014 le rendite di vecchiaia e le rendite per i superstiti successive al pensionamento della Fondazione collettiva Swisscanto sono state trasferite dall'Helvetia alla fondazione. È quindi stato possibile ridurre i potenziamenti delle riserve costituite al riguardo.

Fonti di reddito e principali posizioni degli oneri dei tre processi

Processo	Incassi	Prestazioni attribuite
Risparmio	Rendimento di capitale netto	Remunerazione degli averi di vecchiaia e delle riserve matematiche per le rendite in corso, conversione degli averi di vecchiaia in rendita di vecchiaia
Rischio	Premio di rischio	Versamento delle prestazioni di invalidità e per i superstiti, formazione delle riserve matematiche per le nuove rendite
Costi	Premio per i costi	Prestazioni di servizio nell'ambito della gestione di soluzioni previdenziali e assicurative e della consulenza alla clientela

Ridistribuzione dei ricavi

Negli affari assoggettati alla quota minima, nella tabella dei potenziamenti delle riserve nel processo di risparmio si registrano contributi elevati per il rischio di longevità e le lacune a livello di copertura nella conversione della rendita.

Da ciò risulta che con l'alto tasso di conversione vigente, la riserva matematica per il pagamento delle rendite non sarebbe sufficiente. Ma per essere in grado di corrispondere anche in futuro e nel lungo periodo le rendite garantite, è necessario adibire ai relativi potenziamenti delle riserve una parte consistente del risultato del rendimento dell'investimento di capitale proveniente dai contributi di risparmio versati dagli assicurati attivi. Ciò riduce sensibilmente la possibilità di remunerare con un interesse più alto gli averi di vecchiaia degli assicurati attivi includendo le eccedenze.

Gli affari non assoggettati alla quota minima sono interessati da questa misura in maniera solo marginale. In questo settore i tassi di conversione sono infatti inferiori e pertanto sono necessari minori potenziamenti delle riserve. Presso l'Helvetia questi affari riguardano soprattutto la Fondazione collettiva Swisscanto. Al 01.01.2014 la Swisscanto ha assunto i beneficiari di una rendita di vecchiaia, le cui rendite erano finora riassicurate presso l'Helvetia. In questo settore è pertanto stato possibile procedere allo scioglimento di potenziamenti delle riserve.

Ricapitolazione del risultato operativo

Saldo al 31.12.2014, in 1 000 CHF	Assoggettato alla quota minima		Non assoggettato alla quota minima		Totale
Risparmio	415 288		21 956		437 245
Rischio	232 491		95 682		328 173
Costi	61 179		27 985		89 165
Incassi lordi	708 958	100.0%	145 624	100.0%	854 582
Prestazioni a favore degli assicurati	666 820	94.1%	135 119	92.8%	801 939
Risultato operativo	42 138	5.9%	10 505	7.2%	52 643

Fondo delle eccedenze.

Al fondo delle eccedenze per gli affari vita collettiva si sono potuti attribuire complessivamente CHF 130.2 milioni dal risultato 2014, di cui CHF 58.1 milioni dagli affari assoggettati alla quota minima.

Andamento del fondo delle eccedenze

in 1 000 CHF	Assoggettato alla quota minima	Non assoggettato alla quota minima	Totale
Saldo al 31.12.2013	84 318	36 162	120 479
Attribuzione dal conto d'esercizio	58 055	72 194	130 249
Attribuzione agli istituti di previdenza	44 451	28 918	73 369
Saldo al 31.12.2014	97 922	79 437	177 359

Nel settore assoggettato alla quota minima, nel 2014 sono state assegnate eccedenze per un valore di CHF 44.5 milioni, corrispondenti all'eccedenza per interessi e di rischio 2013, accreditata agli istituti di previdenza posticipatamente in data 01.01.2014, nonché alla partecipazione alle eccedenze 2014 delle polizze di libero passaggio.

Il solido risultato d'esercizio 2014 e una politica delle eccedenze che negli anni scorsi ha sempre puntato sulla continuità e la stabilità, consentono all'Helvetia di incrementare sostanzialmente l'assegnazione delle eccedenze rispetto all'anno precedente. Questo consente una partecipazione alle eccedenze per i prossimi anni anche in caso andamento negativo dei rendimenti. In data 01.01.2015 vengono accreditate posticipatamente per l'anno 2014 le seguenti eccedenze:

Eccedenze d'interessi e remunerazione complessiva per l'anno 2014¹

	Remunerazione garantita	Eccedenze d'interessi	Remunerazione complessiva
Avere di vecchiaia LPP	1.75%	0.00%	1.75%
Avere di vecchiaia sovraobbligatorio	1.25%	0.90%	2.15%

¹ Si applica alle soluzioni di assicurazione integrale delle Helvetia Fondazioni collettive e alle fondazioni aziendali con contratto di assicurazione integrale.

Secondo le norme sulla quota minima, che riguardano la distribuzione delle eccedenze, per il 2014, oltre all'eccedenza di interessi, è stata distribuita anche un'eccedenza di rischio pari al 10% dei premi di rischio. Sono esclusi dall'eccedenza di rischio i clienti con un accordo speciale sulle eccedenze e le assicurazioni collettive non comprese nella previdenza professionale.

Il fondo delle eccedenze

Il fondo delle eccedenze è una riserva per partecipazioni future alle eccedenze che serve ad assicurare ai clienti una partecipazione stabile alle eccedenze e a compensare le oscillazioni dell'andamento dell'attività. Il suo contenuto può essere utilizzato esclusivamente a favore degli assicurati nel settore della previdenza professionale. Conformemente alle disposizioni dell'Ordinanza sulla sorveglianza (OS), l'attribuzione dal conto d'esercizio deve essere distribuita al più tardi dopo cinque anni; la distribuzione non deve superare i due terzi del fondo delle eccedenze.

Altri dati di riferimento.

Portafogli

	2014	2013
Assicurati attivi	183 175	177 612
Beneficiari di rendite	22 112	21 000
Polizze di libero passaggio	10 560	11 249
Numero di assicurati	215 847	209 861
Numero di contratti collettivi	17 802	17 595

Tassi di interesse e di conversione 2014

	Regime obbligatorio	Regime sovraobbligatorio
Remunerazione avere di vecchiaia	1.75%	1.250%
Aliquota di conversione uomini (65 anni)	6.80%	5.835%
Aliquota di conversione donne (64 anni)	6.80%	5.574%

Fondo per il rincarò

Il fondo per il rincarò è un accantonamento tecnico-assicurativo utilizzato per finanziare i futuri adeguamenti all'evoluzione dei prezzi delle rendite di invalidità e per i superstiti in corso, come prescritto dalla LPP.

Evoluzione del fondo per il rincarò

in 1 000 CHF	
Saldo al 31.12.2013	298 306
Premi di rincarò incassati	4 923
Tasso tariffario	1 406
Costi per aumenti delle rendite di rischio dovuti al rincarò	-67
Saldo al 31.12.2014	304 569

Adeguamento delle rendite

L'adeguamento delle rendite all'evoluzione dei prezzi è prescritto dall'art. 36 LPP. La compensazione del rincarò viene concessa per la prima volta dopo tre anni di durata delle rendite per l'inizio del successivo anno civile. Gli adeguamenti successivi avvengono simultaneamente all'adeguamento delle rendite AVS. In virtù di tale normativa, le rendite obbligatorie di invalidità e per i superstiti al 01.01.2014 non sono state adeguate al rincarò.

Inizio della rendita nell'anno/periodo	Tasso di adeguamento
1985-2009	0.0%
2010	0.0%

I tassi di adeguamento vengono determinati e pubblicati sempre dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) sulla base dell'evoluzione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo.

Costi di esercizio

in 1 000 CHF	2014	2013
Oneri di acquisizione	19 676	19 220
<i>Di cui provvigioni a broker e mediatori</i>	6 469	5 424
<i>Di cui provvigioni al proprio servizio esterno</i>	4 199	4 166
Spese per l'evasione delle prestazioni	6 758	6 475
Spese per marketing e pubblicità	3 386	3 433
Spese di amministrazione generale	66 512	63 848
Quota di riassicurazione sulle spese amministrative	-4 043	-5 158
Totale netto costi di esercizio	92 289	87 817

Per centri di costo

Costi di esercizio assicurati attivi assoluti	84 532	80 326
Costi di esercizio beneficiari di rendite assoluti	6 758	6 475
Costi di esercizio polizze di libero passaggio assoluti	999	1 017
Costi di esercizio per altre unità contabili	0	0

Totale netto costi di esercizio	92 289	87 817
--	---------------	---------------

Pro capite (in CHF)

Costi di esercizio assicurati attivi	461	452
Costi di esercizio beneficiari di rendite	306	308
Costi di esercizio polizze di libero passaggio	95	90

Premi per le spese

in 1 000 CHF	2014	2013
--------------	------	------

Per centri di costo

Premi per le spese assicurati attivi assoluti	88 093	86 947
Premi per le spese polizze di libero passaggio assoluti	1 071	1 082
Altri premi per le spese	0	0

Premi totali per le spese	89 165	88 029
----------------------------------	---------------	---------------

Pro capite (in CHF)

Premi per le spese assicurati attivi	481	490
Premi per le spese polizze di libero passaggio	101	96

**Helvetia Compagnia Svizzera
d'Assicurazioni sulla Vita SA**

St. Alban-Anlage 26, 4002 Basilea
T 058 280 1000 (24 h), F 058 280 1001
www.helvetia.ch

La Sua Assicurazione svizzera.

